



LE LINEE GUIDA

La prima seduta del Consiglio è servita anche ad illustrare le linee guida che caratterizzeranno il mandato di Daniele Bosone dal 2011 al 2016. Linee guida basate su una visione coesa ed unitaria della provincia di Pavia. "La nostra è prima di tutto una Provincia da collegare – ha sottolineato Bosone -. Collegare l'ente ai cittadini per metterli nelle condizioni di esprimere il meglio dei loro talenti e delle loro capacità. Collegare questa provincia rendendola un territorio unico, non diviso tra zone lontane. Vogliamo avvicinare Brallo a Casorate Primo, Sizzano a Mortara, Voghera a Bascapè, il Bronese a Mede, Miradolo a Mortara. Vogliamo eliminare i divari: quello economico, quello infrastrutturale, quello digitale. Vogliamo anche che la nostra

provincia torni a essere comunità: l'accoglienza, la solidarietà, lo stare insieme sono la base per vivere tutti meglio. Bisogna finalmente guardare alla provincia come a un corpo unico, dove il coordinamento e l'efficienza siano le due facce della stessa medaglia. Serve ricordarci che la nostra è una provincia eccezionale, bella e ricca di risorse notevoli, dobbiamo farla centro di un nuovo sviluppo, di un ritrovato stile di vita intelligente, leggero, sobrio e condiviso, e non periferia di una metropoli. Un territorio dove le persone vogliono abitare per le opportunità e le occasioni che vengono loro offerte, dove le imprese innovative vogliono stabilirsi per le infrastrutture e le possibilità presenti, e che accolga i turisti che vogliono visitarla per le sue ricchezze culturali e ambientali. Il nostro è un territorio che può dar luogo a uno sviluppo nuovo, moderno e sostenibile. Uno sviluppo che ruota attorno al sistema integrato ambiente-energia-agricoltura per la Lomellina Sud, a quello più produttivo della Lomellina Nord, a quello agricolo e culturale per il Pavese, a quello della conoscenza e delle nuove tecnologie a Pavia, a quello viti-vinicolo e rurale dell'Oltrepò. Tutti gli angoli della Provincia hanno le loro specificità e le loro necessità di sviluppo. Ma solo con la pianificazione è davvero possibile cambiare le prospettive di futuro verso uno scenario diverso, migliore. Dobbiamo renderci conto che agricoltura, industria, commercio, ambiente, energie rinnovabili, turismo sostenibile, mobilità sono diversi aspetti di un unico sistema, il sistema Provincia, e che quindi come tali vanno trattati. E tutti questi aspetti incidono su di un'unica risorsa: il territorio. Una risorsa difficilmente rinnovabile e quanto mai preziosa, ma purtroppo facilmente consumabile. È pertanto compito delle istituzioni tutelare tutti noi e le generazioni future preservandolo quanto più è possibile. Valorizzare lo sviluppo rurale, produrre energie rinnovabili, tutelare l'ambiente e sviluppare un sistema di turismo sostenibile, insieme a un sistema d'infrastrutture che consenta una mobilità efficiente, sono obiettivi compatibili tra loro, purché pianificati e coordinati. Ciascuno di questi obiettivi presenta importanti occasioni di crescita, d'impresa e di occupazione per il nostro territorio che possono, anzi devono, essere colte e sfruttate. Affronteremo questi obiettivi in modo sistemico, riorganizzando l'amministrazione provinciale per dotarla di nuovi strumenti e capacità organizzative, per darle una visione d'insieme e per coordinare gli sforzi degli assessorati verso la messa in atto del nostro progetto per la Provincia. Non è secondario il fatto che le principali direzioni di sviluppo del nostro territorio che abbiamo citato rappresentino alcune delle tematiche centrali della strategia Europa 2020, quelle su cui l'Unione Europea ha scelto di investire in modo prioritario, e siano al contempo punti di forza della nostra Provincia. Infatti, sono certo che potremo ottenere importanti finanziamenti comunitari per lo sviluppo di questi temi. A questo scopo la riorganizzazione dell'amministrazione provinciale prevederà un apposito gruppo di lavoro dedicato alla ricerca dei bandi europei e alla preparazione delle domande di finanziamento per ottenerne i fondi, in sinergia con il settore privato".

LA NUOVA GIUNTA



Presentata ufficialmente, nel corso della prima seduta di Consiglio, la squadra di Giunta che andrà ad affiancare il presidente, Sen. Daniele Bosone, al governo di Piazza Italia nel prossimo quinquennio. A Milena D'Imperio, eletta vicepresidente, sono state affidate le deleghe a Beni ed Attività culturali, Politiche della Scuola, Politiche giovanili, Pari Opportunità, Innovazione Tecnologica. Michele Bozzano è invece Assessore alle Politiche di Programmazione e Coordinamento territoriale. Francesco Brendolise ha ricevuto le deleghe alle Politiche per la Coesione Sociale e la Sicurezza, Servizi per l'Impiego, Volontariato ed Associazionismo, Cooperazione internazionale, Sport. Alberto Lasagna si occuperà di Politiche Ambientali, Riserve Naturali, Pianificazione faunistica, mentre Emanuela Marchiafava di Politiche per lo sviluppo economico, Formazione professionale, Turismo e Semplificazione Amministrativa. Franco Osculati sarà Assessore a Bilancio e Programmazione Finanziaria, Economato, Patrimonio, Cooperazione Interistituzionale e Politiche del Lavoro, mentre Maurizio Visponetti a Politiche per la mobilità, Infrastrutture e Lavori Pubblici. Daniele Bosone manterrà le deleghe a Personale ed Organizzazione interna, Affari Generali, Società ed Enti partecipati, Protezione Civile, Agricoltura ed Expo 2015. Presidente del Consiglio è il presidente uscente Vittorio Poma.

Il rilancio dell'economia

Sviluppo Economico, Turismo, Commercio e Giovani. Dagli Stati Generali del Lavoro e dell'Economia della Città di Pavia il Presidente della Provincia di Pavia individua in questi quattro punti la strategia per il rilancio del nostro territorio e chiede collaborazione al Sindaco Alessandro Cattaneo lanciando un monito: "Se Sanità e Università – le nostre due eccellenze – non si legano al mondo produttivo si indeboliscono. La presenza di una storica università, di tre IRCCS, di un modernissimo centro di adroterapia devono trasformarsi in una economia della produzione. Il mio obiettivo, di cui ho già parlato con il Presidente Formigoni, è fare di questi punti di forza una opportunità, favorendo la nascita di un Parco Scientifico che dia vita a nuove imprese". Al Turismo la Provincia di Pavia guarda anche in vista di Expo 2015 proponendo la realizzazione di un itinerario visconteo che comprenda la Certosa ai castelli di Pavia e Belgioioso. L'idea lanciata al Comune di Pavia è il recupero degli ex bagni di piazza Castello in un infopoint per i turisti. Il Commercio richiede una salvaguardia particolare per tornare a considerare i negozi di vicinato come un valore aggiunto della nostra comunità in coordinamento con i distretti del commercio. Infine, nuove proposte per i giovani: offrendo loro non solo lavoro ma anche spazi per dare sfogo alla loro creatività. Luoghi ed eventi di espressione di talenti per strappare le nuove generazioni dal rischio di inaridimento e isolamento. Tra le proposte quella di un grande appuntamento provinciale di musica, spettacolo e confronto tra i giovani da realizzare annualmente insieme alle Amministrazioni Comunali e alle organizzazioni giovanili.



Tredici dirigenti per Bosone



Il Presidente della Provincia di Pavia Daniele Bosone ha varato il nuovo assetto dirigenziale dell'ente, rideterminandone l'organigramma. I dirigenti sono stati ridotti da 17 a 13 e le funzioni ridistribuite in un'ottica di razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza. Tra le novità la cancellazione della figura del direttore generale, legata all'accorpamento di alcune funzioni al settore Affari generali. Ecco gli incarichi conferiti:

- **Anna Betto:** Responsabile Settore Tutela Ambientale ad interim del Settore Faunistico Naturalistico;
- **Massimo Ascagni:** Funzioni di Staff – Settore Tutela Ambientale
- **Gustavo Lodigiani:** Funzioni di Staff – Settore Tutela Ambientale

- **Carlo Sacchi:** Responsabile Settore Agricoltura
- **Massimo Bossi:** Settore Economico Finanziario e Patrimoniale ad interim Unità Operativa "Gestione Prestiti ed economato"
- **Maria Vittoria Fregonara:** Responsabile del Settore Affari Generali e Amministrazione del Personale ad interim Settore Presidenza
- **Vanda Fianza:** Funzioni di Staff – Settore Affari Generali e Amministrazione del Personale
- **Daniele Maggi:** Responsabile del Settore Difesa Idrogeologica e Protezione Civile
- **Luciana Priori:** Funzioni di Staff – Settore Turismo
- **Antonio Sacchi:** Responsabile del Settore Beni e Attività Culturali ad interim Settore Turismo
- **Barbara Galletti:** Responsabile Settore Lavori Pubblici e Responsabile ad interim del Settore Edilizia
- **Vincenzo Fontana:** Responsabile Settore Territorio e Responsabile ad interim del Settore Trasporti
- **Elisabetta Pozzi:** dirigente a tempo determinato, con riferimento a specifici obiettivi in materia di gestione delle attività produttive, formazione professionale, istruzione nonché in materia di politiche educative, giovanili, sport e pari opportunità. Gli incarichi verranno rivisti entro il 30 Ottobre, termine che il Presidente Bosone si è dato in vista di una riorganizzazione complessiva dell'ente che comporterà, con ogni probabilità, una ulteriore riduzione degli incarichi dirigenziali. Questo il commento del Presidente: "L'obiettivo al quale lavoriamo è una struttura più flessibile, moderna, che valorizzi il lavoro del personale. La ridefinizione degli obiettivi dell'Ente e l'attuale contesto economico ci impongono di operare un rinnovamento che, passando anche attraverso un accorpamento delle deleghe, valorizzi le risorse interne. Con oggi inizia la prima fase di riorganizzazione dell'ente con cui gettiamo le basi per i prossimi cinque di lavoro per una Provincia che sia sempre meno organismo burocratico e sempre più ente di programmazione, progettualità e ascolto dei cittadini. In questo senso stiamo anche rivedendo il sito dell'ente per renderlo uno strumento più moderno di dialogo e confronto con i cittadini".

Bosone a colloquio con Formigoni



Primo incontro istituzionale tra il Presidente della Provincia di Pavia, Daniele Bosone, e il governatore di Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Un fitto colloquio, durante il quale il neo Presidente di Piazza Italia ha esposto le maggiori questioni legate allo sviluppo del territorio. Anzitutto l'autostrada Broni - Mortara. "Ho comunicato tutta la preoccupazione dell'Amministrazione Provinciale e di gran parte del territorio in merito al progetto - spiega Bosone - pur sapendo che si trova già in fase avanzata. Sono preoccupato per le ricadute negative che questa infrastruttura potrebbe avere sull'agricoltura della Lomellina e a questo proposito ho proposto al Presidente Formigoni di predisporre uno studio sul consumo di territorio risicolo

che deriverebbe dall'opera. Ho inoltre ribadito al Presidente che non si può ragionare prescindendo da un quadro più complessivo delle esigenze viabilistiche della nostra provincia, più urgenti sicuramente della Broni-Mortara. In particolare il Ponte della Becca: la sua chiusura per ragioni di sicurezza ha rafforzato la necessità di lavorare per arrivare il più velocemente possibile alla realizzazione di un nuovo ponte che colleghi l'Oltrepò con Pavia e Milano. C'è l'impegno, in questo senso, di Regione Lombardia a studiare una soluzione e soprattutto a collaborare per trovare i fondi necessari alla realizzazione del nuovo ponte. In accordo con il Presidente Formigoni, a breve avrò un incontro con l'Assessore ai Trasporti, Raffaele Cattaneo, per fare il punto sulle questioni aperte che riguardano non solo la Becca, ma in generale il miglioramento dei collegamenti con Milano da Pavia e da Vigevano. Infatti - ribadisce Bosone - anche il nuovo Ponte sul Ticino, un'opera ambiziosa sulla quale si lavorerà per accelerare i tempi di intervento, avrà ben poco senso se non andrà di pari passo con il potenziamento della viabilità verso Abbiategrasso e Milano". Anche le problematiche ambientali sono state al centro del colloquio. In particolare sull'impianto CRE di Lomello Bosone ha ribadito con fermezza il "no" della Provincia di Pavia ad una iniziativa che sta preoccupando anche molti Comuni della zona: "A Formigoni ho espresso la nostra assoluta volontà a fare tutto il possibile per bloccare il progetto e ho chiesto di non lasciarci soli su questo tema". Anche sul Centro Commerciale di Borgarello Bosone ha riferito la necessità di fermare le procedure per approvare l'iniziativa non voluta né dalla Provincia ed ora nemmeno dal Comune di Borgarello. "Da Regione Lombardia - comunica Bosone - è arrivata l'assicurazione al rispetto della volontà degli enti locali. Infine sullo sviluppo di Pavia e dell'Alto Pavese il Presidente Bosone ha informato Regione Lombardia in merito alla volontà di favorire, insieme a Università e Comune di Pavia, la nascita di un Parco Scientifico incentrato su un distretto delle biotecnologie e dell'elettronica dislocato tra Pavia e le aree rurali del Nord Pavese.

Cabina di regia per monitorare l'Oltrepò

Una cabina di regia per monitorare l'Oltrepò a rischio di dissesto idrogeologico. Questo il tema affrontato dalla Giunta Provinciale, che ha già elaborato una bozza di protocollo di intesa da condividere ora con gli enti interessati. Al gruppo di lavoro la Provincia di Pavia - oltre al Presidente Daniele Bosone e agli assessori alle Politiche Ambientali Alberto Lasagna e Lavori Pubblici, Maurizio Visponetti - intende chiamare Prefettura, Autorità di Bacino, AIPO, STER, ERSAF, Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, Organizzazioni Agricole e una rappresentanza degli enti locali interessati. "La storia dell'Oltrepò - dichiara il Presidente Bosone - ci insegna come questo territorio stia diventando sempre più fragile e bisognoso di salvaguardia. Sono state perse vite umane e si sono subite pesanti ripercussioni a livello economico. Avere una sede di confronto tra istituzioni e realtà locali diventa



importante per condividere periodicamente informazioni e studiare strategie di azione. La Provincia ha un ruolo di forte responsabilità nel governo del territorio. All'Oltrepò serve una presa in carico delle sue problematiche in modo continuativo basata anche sulla crescita di una cultura della prevenzione del rischio. Per difendere un territorio così fragile c'è dunque bisogno della collaborazione di tutti e della condivisione di azioni di governo".

La digitalizzazione delle onlus a Pavia



Posticipata al 30 Settembre la procedura di digitalizzazione delle Associazioni di Volontariato della provincia di Pavia. Da quest'anno è stata adottata una scheda unica per il mantenimento dei requisiti da parte delle Organizzazioni senza scopo di lucro, delle Associazioni di Promozione Sociale, dei Centri di Aiuto alla Vita e delle Associazioni di solidarietà familiare. E' stato anche introdotto un unico sistema on-line per la compilazione della scheda. Per effettuare il primo accesso all'applicativo è necessario digitare nel proprio browser di navigazione l'indirizzo www.registriassociazioni.servizi.it. Nella homepage dell'applicativo è presente in evidenza una finestra dedicata al primo accesso dove vanno inseriti il codice univoco di 8 cifre e il codice fiscale dell'Associazione. Una volta inseriti questi dati, il sistema richiederà

nome, cognome, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica dell'Associazione e invierà poi una e-mail all'indirizzo indicato contenente username e password necessarie per accedere all'applicativo. Di seguito sarà possibile accedere al sistema dalla finestra di login e iniziare la compilazione della scheda necessaria al mantenimento dei requisiti di iscrizione ai registri. Terminato l'inserimento, e verificata la correttezza della compilazione della scheda, dovrà essere stampata solo l'autocertificazione che, sottoscritta in originale dal Legale Rappresentante dell'Associazione, dovrà essere inoltrata alla Provincia di Pavia per consegna a mano all'ufficio protocollo della Provincia di Pavia Piazza Italia 2 dal Lunedì al Giovedì dalle 9,15 alle 12 e dalle 14,45 alle 16,30, il Venerdì dalle 9,15 alle 12; a mezzo posta Provincia di Pavia Piazza Italia 2 - 27100 Pavia; per posta elettronica certificata all'indirizzo provincia.pavia@pec.provincia.pv.it; a mezzo fax allo 0382.33509.

"Restate in Giardino"



Con la stagione estiva tornano le giornate al Giardino Alpino di Pietra Corva, quest'anno intitolate "Restate in Giardino". Organizzate dal Settore Faunistico della Provincia, proporranno "Le Voci della Natura" (10 Luglio), invito all'ascolto dei canti e paesaggi sonori naturali; le passeggiate al tramonto "Giardino di una sera di mezz'Estate" (24 Luglio) e tra le piante utili per la salute e l'alimentazione, "Le erbe del benessere" (7 Agosto); infine l'osservazione del cielo "Passeggiando sotto le stelle" (21 Agosto). Info: 0382.597866



L'isola dei sapori

Alle Terme di Salice continuano le promozioni! Anzitutto per coloro che vogliono conoscere i benefici delle acque termali, "Terme Aperte" anche il 24 Luglio e il 28 Agosto. Sempre la Domenica si può approfittare di "Aperi... Terme": dalle 15, ingresso a piscina e zona vapori + aperitivo a soli 29 euro! Anche nell'ambito del programma "Remise en forme" proseguono le speciali promozioni per la fotoepilazione, il fotoringiovanimento e la radiofrequenza per viso e corpo, per tornare in piena forma per la stagione estiva in un mese! Si può scegliere, ad esempio, tra "Fusion Corpo", per curve ridisegnate e pelle tonica (6 sedute + 6 massaggi a partire da soli 670 euro) e Fotoringiovanimento Viso, per ottenere un viso dall'aspetto visibilmente giovane (6 sedute a partire da 288 euro), oppure "Fusion Viso" per una pelle liscia come seta e dal colorito pesca (6 sedute a partire da 540 euro). Per il viso c'è anche il Bioskin, per eliminare macchie e prime rughe attraverso la microabrasione e la pulizia profonda (6 sedute a partire da 288 euro). Senza dimenticare poi la Fotoepilazione per liberarsi dei peli superflui senza dolore (6 sedute a partire da 144 euro). A questo proposito sono da ricordare gli sconti fino al 40% su radiofrequenza, luce pulsata e microdermoabrasione. Ma non finisce qui. Tutti i Mercoledì sera, fino al 31 Agosto, si potrà approfittare di "Terme al Chiaro di Luna", con apertura dello stabilimento sino alle 23, ingresso a partire da 22 euro e sconto del 30% su tutti i trattamenti benessere. Anche il Venerdì sera apertura delle Terme dalle 20 alle 23 con due allettanti proposte: "A Tutto relax" comprende un ingresso a piscina e zona vapori senza limiti di tempo a 22 euro, mentre "Relax Goloso" abbina la possibilità di degustare prelibati taglieri con soli 7 euro in più. E, a proposito di golosità, arriva anche l'"Isola dei Sapori": ogni Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica, a partire dalle 20, cena sotto le stelle al profumo dei tigli, a partire da 25 euro, vini esclusi! Scopri tutti i trattamenti sul sito www.termedisalice.it. Diventa nostro fan su Facebook e scopri le promozioni riservate. Per informazioni e prenotazioni: 0383.93046.